

Roberto Gamba

Pixel House è un esperimento stilistico e costruttivo.

L'idea rappresentata ha come unico riferimento un astratto obiettivo formale, che vede l'architettura esprimere tradizione, innovazione, figuratività, divertimento, modernità, in una molteplicità di aspetti formali, materici e tecnologici.

Il primo di questi concetti è sicuramente rappresentato dall'utilizzo del laterizio faccia a vista, il più antico e colaudato elemento costruttivo che viene qui plasmato per configurare i tamponamenti murari e la copertura.

Per creare, inoltre, un effetto decorativo, attraverso la disposizione pur irregolare

del sud della Corea, Paju City-Kyong-gido, alla fine di un gruppo di case, creando un punto di rottura con la regolarità dell'intero isolato.

È stata realizzata per una famiglia con due bambini e concepita con lo scopo di rendere condivisibile lo spazio all'esterno con gli abitanti del vicinato.

Le linee smorzate e arrotondate del volume principale, che sembra la porzione di una rocca, un baluardo, un rivellino, più che una casa, ben si innestano fra la rigida linearità della strada e la sinuosità del paesaggio circostante.

Anche la scelta dei materiali denota una tensione fra i contorni naturali e la proiezione ortogonale.

L'uso dei mattoni (elementi ortogonali) crea un insieme levigato che prende forma da unità separate.

Gli stessi mattoni danno, poi, anche un tangibile senso delle misure e della composizione.

Come il numero di *pixel* determina la nitidezza di un'immagine digitale, così la levigatezza di questa casa è determinata dal mattone-modulo: il risultato è una casa a 9675 *pixel*/mattoni (1 *pixel* = 1 mattone).

La parte centrale dell'abitazione affaccia sul cortile posteriore semiprivato, pur essendo accessibile dal cortile anteriore. È un invito, durante il giorno, alla socializzazione, mentre di notte e nei weekend diventa zona privata e tranquilla.

L'alloggio all'interno è su due livelli.

Dal soggiorno-cucina, a piano terra, che gode di un'ampia finestratura d'angolo, all'incrocio degli unici due lati ortogonali, si sale al piano superiore mediante una scala a una rampa, addossata alla parete curvilinea (nel sottoscala è ricavato un piccolo servizio igienico).

Di sopra, l'ambiente è diviso, oltre al bagno, separato e disimpegnato, in due spazi che ospitano un letto matrimoniale e un letto a castello, armadiature e piani di lavoro.

Il vano scala resta aperto, consentendo l'affaccio di questo livello sul piano sottostante. ¶

SLADE ARCHITECTURE

Pixel House, Heyri Art Valley, Corea del Sud

della parete liscia e di quella a rilievo puntiforme, in modo da produrre l'originale "tessitura" a "*pixel*" (abbreviazione inglese di *picture element*, uno dei molti minuscoli punti che compongono la rappresentazione di un'immagine nella memoria di un computer).

L'innovazione e la figuratività sono poi l'esito disinvolto che si genera dall'utilizzo di forme e materiali di finitura diversificati, disposti senza corrispondenza a moduli, a proporzioni, a rapporti di simmetria; secondo un sistema metodologico non rispondente a criteri di confronto con il passato, ma ugualmente, pur se non in tutti gli esempi, efficace per esprimere l'evoluzione dei tempi.

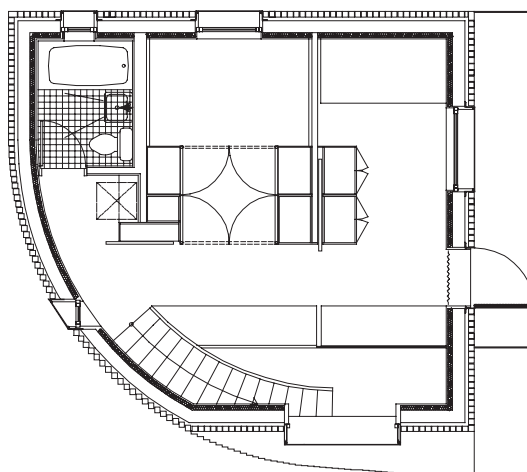
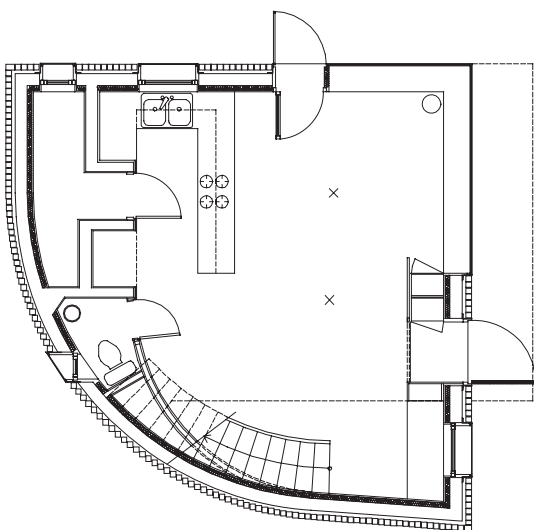
La sensazione di divertimento, che viene generata dall'immagine dell'insieme architettonico, è altresì riferita alle diversità materiche e cromatiche e alla curiosità che l'utilizzo riesce a ispirare sia negli abitanti che negli osservatori del manufatto.

Pixel House è stata costruita in una città

FOTOGRAFIE Yong Kwan Kim



Veduta della casa Pixel con la finitura esterna in mattoni a rilievo puntiforme.

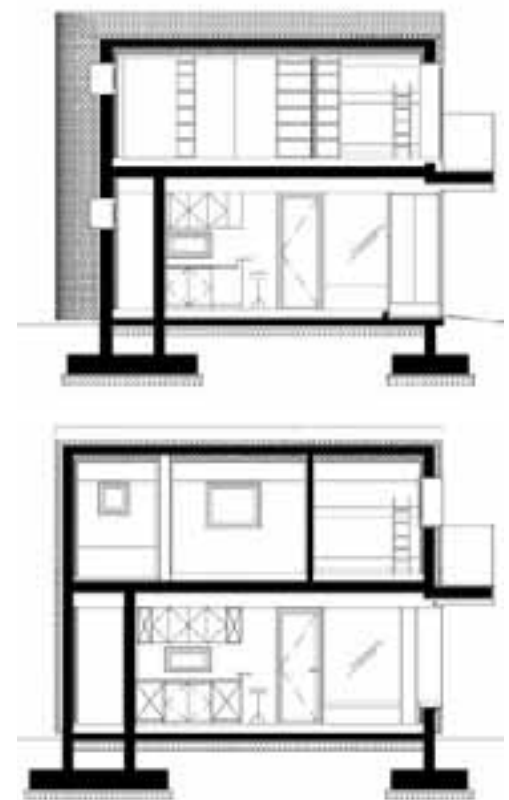


Pianta primo e secondo piano.





Vedute degli interni al secondo dei due livelli.



Sezioni trasversali dell'edificio.



Veduta del fronte d'ingresso della casa, con a lato l'ampia finestratura d'angolo.

La veduta di spigolo evidenzia il profilo e la plasticità quasi scultorea delle parti retrostanti.

Scheda tecnica

Progetto: Slade Architecture (James Slade, Ilya Korolev, Oliver Spreckelsen), New York & Mass Studies (Minsuk Cho, Kisu Park, Jeongwon Iee, Soonbok Choi, Jungoo Kang, Suungpil Won)

Strutture: Youngho Lee

Impresa: Hanool Construction

Realizzazione: 2003

